



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

COMITATO ETICO DELLA RICERCA PSICOLOGICA

ETHICAL COMMITTEE OF PSYCHOLOGICAL RESEARCH

REGOLAMENTO

Art. 1. Oggetto del Regolamento.

Forma oggetto del presente Regolamento la composizione, l'organizzazione, il funzionamento e le procedure del Comitato Etico della Ricerca Psicologica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 2. Composizione del Comitato.

Il Comitato Etico è un organismo indipendente, composto da 5 membri, tra i ricercatori, professori associati, professori ordinari del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II tra cui sia presente un rappresentante per ognuno dei 4 settori concorsuali della Psicologia: 11/E1-11/E2-11/E3-11/E4 e un rappresentante del SSD di Filosofia morale (M-FIL/03), nominati con mandato triennale su proposta del Direttore del Dipartimento e approvazione del Consiglio.

Art. 3. Conflitto di Interessi.

All'atto di nomina, ogni componente del Comitato deve rilasciare una dichiarazione con la quale si obbliga a non pronunciarsi per quelle sperimentazioni per le quali possa sussistere conflitto d'interessi diretto o indiretto.

Art. 4. La Sede del Comitato.

Il Comitato Etico della Ricerca Psicologica ha sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli, Via Porta di Massa, 1.

Art. 5. Gli Organi del Comitato Etico.

Sono organi del Comitato Etico

a) Il Presidente, nominato dal Direttore di Dipartimento, con mandato triennale. Il Presidente ha la funzione di convocare e presiedere le riunioni del comitato, predisporre l'ordine del giorno delle riunioni e concordare un calendario annuale con gli altri membri del Comitato. Egli convoca il Comitato mediante posta elettronica almeno 10 giorni prima della riunione e, in caso di urgenza, con mezzo idoneo da spedirsi almeno 3 giorni prima, nel quale vengono fissate: la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Il Presidente ha la rappresentanza esterna e generale del Comitato.

b) Il Segretario, nominato dal Presidente, svolge la funzione di redigere i verbali delle riunioni del Comitato, di inoltrare ai componenti del Comitato, con congruo anticipo, la documentazione necessaria per gli approfondimenti sui temi in discussione che dovranno essere decisi; di custodire i verbali delle riunioni, i documenti del Comitato e il presente Regolamento. Il segretario, inoltre, sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

I membri del Comitato Etico restano in carica tre anni, decorrenti dalla data dell'effettivo insediamento del Comitato etico. In caso di dimissioni o di morte di

un membro interno, il Presidente del Comitato darà comunicazione tempestiva al Direttore di Dipartimento che provvederà a nominare un nuovo componente.

I membri del Comitato non possono delegare altri a sostituirli.

Art. 6. Le Funzioni del Comitato.

Il Comitato Etico, in piena indipendenza e autonomia, in forma collegiale:

a) esprime un parere positivo o negativo sulle richieste presentate dai ricercatori afferenti ai SSD di Psicologia, afferenti all'Università degli Studi di Napoli Federico II, con particolare attenzione alla tutela del diritto alla riservatezza, al rispetto dell'autonomia decisionale e del benessere dei soggetti partecipanti; in caso di parere negativo, il comitato può dare suggerimenti e indicazioni al proponente al fine di risolvere eventuali nodi critici.

b) Gestisce la banca dati formata progressivamente con la registrazione delle autocertificazioni e con la richiesta dei pareri.

c) Svolge funzione formativa nei riguardi di studenti ma anche di colleghi ricercatori e di chiunque, anche esterno all'Istituzione, sia coinvolto nelle ricerche, per favorire lo sviluppo di una sensibilità etica e fornire una conoscenza critica dei principi e delle norme contenuti nei codici etici.

d) Divulga informazioni e novità riguardanti le problematiche etiche attraverso la pagina web del Comitato Etico nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

e) Tiene contatti con i Comitati Etici di Ateneo e delle altre Università e con eventuali Centri di Ricerca nazionali e internazionali per aggiornamenti e collaborazioni nell'ambito dell'etica collegata alla ricerca.

Art. 7. Le Procedure del Comitato.

Il Comitato Etico prende in considerazione richieste di parere riguardanti ricerche singole o gruppi omogenei di ricerche che i ricercatori afferenti ai SSD di Psicologia, afferenti all'Università degli Studi di Napoli Federico II intendono

avviare. Tali richieste devono descrivere in modo esauriente le modalità che si intendono adottare per informare i partecipanti alla ricerca circa gli scopi della stessa e ottenere il loro consenso, per proteggerli da eventuali rischi fisici e psicologici e per garantire la riservatezza circa la loro identità e le loro prestazioni personali.

I membri del Comitato Etico sono tenuti alla massima riservatezza per quanto riguarda il materiale portato a loro conoscenza.

Ogni anno verrà reso noto il calendario delle riunioni del Comitato Etico, in cui verranno esaminate e ratificate le richieste.

Nel caso in cui un ricercatore o un gruppo di ricerca presenti una richiesta di parere, il Comitato Etico sarà tenuto a riunirsi entro 30 giorni dalla/e richiesta/e inoltrata/e, al fine di fornire parere positivo o negativo. Nel caso che, per qualcuna delle richieste presentate, si evidenzia la necessità di chiarimenti sulle procedure, il richiedente sarà contattato per le delucidazioni del caso prima della riunione successiva.

Nel caso in cui venga richiesto un parere riguardante progetti di ricerca per cui i membri del Comitato non ritengano di possedere tutte le competenze scientifiche necessarie o per i quali almeno tre membri abbiano conflitti di interesse, potrà essere nominato dal Comitato, previa comunicazione al Direttore di Dipartimento, un consulente esterno ad hoc che assumerà, esclusivamente in relazione alla ricerca per cui riceve nomina, tutte le funzioni dei membri regolarmente in carica.

I pareri motivati del Comitato Etico vengono trasmessi per iscritto a quanti hanno presentato le richieste (ed eventualmente, se non favorevoli, discussi anche in un incontro con i richiedenti). Qualora il parere espresso non sia positivo dal punto di vista del rispetto dei principi etici, il richiedente può ripresentare il progetto con le opportune specificazioni o modifiche, oppure esplicitare le ragioni per cui non può essere modificato.

Il Comitato Etico presenta almeno una volta all'anno al Consiglio del

Dipartimento una relazione sulla sua attività.

Art. 8. Le Decisioni del Comitato.

Il Comitato è regolarmente costituito e delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei votanti. In caso di parità di voti la proposta viene decisa col voto prevalente del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le decisioni del Comitato, adottate ai sensi del presente articolo, sono fatte constare nel verbale della seduta, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e devono essere debitamente motivate.

Art. 9. Astensione dalla Deliberazione.

Il componente, che non sia indipendente da chi richiede il parere, deve astenersi dalla deliberazione.

Art. 10. I rapporti del Comitato con i Ricercatori.

La richiesta, da parte del Ricercatore o del Gruppo di Ricerca, della registrazione del parere va normalmente inoltrata al Comitato Etico, completando il modulo di richiesta scaricabile dal sito internet di dipartimento.